



COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO

Piazza Venanzio Gabriotti 1
06012 Città di Castello (Perugia)
C. F. 00372420547

Tel. 07585291, Fax 0758529216
Internet: www.cdcnet.net
Pec: comune.cittadicastello@postacert.umbria.it

Comune di Città di Castello

Provincia di Perugia

REGOLAMENTO

GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI CITTA' DI CASTELLO

Settore Assetto Territorio e Protezione Civile

Servizio Protezione Civile

Approvato con atto di C.C. n° 36 del 08/06/2015

INDICE

ARTICOLO 1 Costituzione, denominazione e sede	Pag. 4
ARTICOLO 2 Attività del Gruppo	Pag. 4
ARTICOLO 3 Requisiti e criteri di ammissione al Gruppo	Pag. 4
ARTICOLO 4 Modalità di reclutamento	Pag. 5
ARTICOLO 5 Operatività del Gruppo	Pag. 5
ARTICOLO 6 Articolazione del Gruppo	Pag. 5
ARTICOLO 7 Attività al di fuori del territorio comunale	Pag. 6
ARTICOLO 8 Doveri degli iscritti	Pag. 6
ARTICOLO 9 Diritti del Volontario	Pag. 7
ARTICOLO 10 Organi del Gruppo	Pag. 7
ARTICOLO 11 L'Assemblea degli iscritti	Pag. 7
ARTICOLO 12 Elezione delle cariche degli Organi del Gruppo	Pag. 8
ARTICOLO 13 Il Consiglio Direttivo	Pag. 8
ARTICOLO 14 Il Coordinatore	Pag. 9
ARTICOLO 15 Il Vice Coordinatore	Pag. 9
ARTICOLO 16 Il Segretario	Pag. 9
ARTICOLO 17 Modifiche al Regolamento	Pag. 9
ARTICOLO 18 Tessera	Pag. 10

<i>ARTICOLO 19</i> <i>Finanziamento delle spese</i>	Pag. 10
<i>ARTICOLO 20</i> <i>Materiale in dotazione agli iscritti</i>	Pag. 10
<i>ARTICOLO 21</i> <i>Mezzi, automezzi ed attrezzature</i>	Pag. 11
<i>ARTICOLO 22</i> <i>Provvedimenti disciplinari</i>	Pag. 11
<i>ARTICOLO 23</i> <i>Garanti del Regolamento</i>	Pag. 11
<i>ARTICOLO 24</i> <i>Collaborazione con Gruppi e Associazioni di Protezione Civile</i>	Pag. 11
<i>ARTICOLO 25</i> <i>Disciplinare Interno</i>	Pag. 12
<i>ARTICOLO 26</i> <i>Norme transitorie</i>	Pag. 12
<i>ARTICOLO 27</i> <i>Disposizioni finali</i>	Pag. 12

GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI CITTA' DI CASTELLO

REGOLAMENTO

Articolo 1

Costituzione, denominazione e sede

E' costituito, presso il Comune di Città di Castello, il Gruppo di volontariato denominato "Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile" di Città di Castello.

Il Sindaco, in qualità di autorità comunale di Protezione Civile è il legale rappresentante del Gruppo e pertanto:

- ne dispone l'utilizzo;
- nomina il Coordinatore tecnico, di cui al successivo Art. 14, fra i nominativi proposti dell'Assemblea;
- ne garantisce la continuità amministrativa ed operativa;
- può proporre, con provvedimento motivato, lo scioglimento;
- accetta le domande di adesione.

Il Gruppo collabora con gli Uffici comunali nell'espletamento delle attività proprie della Protezione Civile e di quelle connesse con le iniziative di tutela del territorio, ai fini della sicurezza pubblica e privata, impostando la propria funzione sulla base dei principi generali ordinati dal presente regolamento, esecutivo dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Gruppo, avente operatività e sede legale in Città di Castello presso idonea struttura assegnata dal Comune, non ha scopo di lucro e l'Amministrazione Comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione all'iniziativa.

Articolo 2

Attività del Gruppo

Il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile, di seguito denominato *Gruppo*, svolge le proprie attività, avvalendosi delle prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti nei limiti delle capacità e disponibilità di questi, per le attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza nonché di quelle di formazione e addestramento.

A tutela del valore etico e morale del *Gruppo* gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di volontariato di protezione civile, con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di Volontari di protezione civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

L'Amministrazione Comunale può richiedere inoltre la collaborazione del *Gruppo* in occasione di manifestazioni, cerimonie, celebrazioni etc. nel rispetto delle procedure e della normativa Regionale e Nazionale vigente in materia.

Articolo 3

Requisiti e criteri di ammissione al Gruppo

Potranno aderire al *Gruppo* tutti i cittadini Italiani, Comunitari, ed Extracomunitari in possesso di regolare Carta di Soggiorno di ambo i sessi che vogliono prestare la propria opera senza fini di lucro o di vantaggi personali nell'ambito della Protezione Civile e che:

- hanno raggiunto la maggiore età;
- siano in possesso di certificato medico attestante l'idoneità per l'attività specifica di volontari di protezione civile nel rispetto della vigente normativa in materia;
- non hanno condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione da pubblici uffici;
- non sono iscritti come volontari operativi ad altre Organizzazioni di Volontariato di protezione civile che possano essere attivate in parallelo con quella del Gruppo Comunale.

L'iscrizione al *Gruppo* è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accoglimento della stessa da parte del Sindaco, previo accertamento da parte del Coordinatore dei requisiti di cui al precedente comma. I richiedenti già in possesso di un attestato di frequenza al corso base di formazione di protezione civile riconosciuto dalla Regione Umbria o dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, qualora ammessi, saranno direttamente inquadrati nel gruppo come **Volontari Operativi** mentre quelli privi di tale attestato come **Volontari in addestramento**, (quindi in prova) fintanto anch'essi non avranno frequentato e superato, con esito favorevole, il percorso formativo.

A giudizio del Sindaco, sentito il Coordinatore, potranno entrare a far parte del gruppo anche soggetti in possesso di una idoneità fisica limitata purché, per gli stessi, venga individuata nell'ambito del *Gruppo* una tipologia di servizio compatibile a cui poter essere destinati. In questi casi i richiedenti saranno inseriti nella struttura del *Gruppo* come **Volontari addetti ai Servizi**.

Potranno inoltre essere ammessi a far parte del *Gruppo* con la qualifica di **Volontari addetti ai Servizi** anche coloro i quali, prescindendo dalle modalità di reclutamento e/o dalla condizione di essere iscritto ad altre Organizzazioni di Volontariato di protezione civile come "*Operativi*", facciano istanza sulla base di un curriculum personale attestante il possesso di un'elevata e specifica professionalità ritenuta utile dal Servizio Comunale di Protezione Civile nell'ambito delle attività di previsione e prevenzione dei rischi per le quali potrà collaborare con l'Amministrazione.

Articolo 4

Modalità di reclutamento

Il Sindaco, attraverso il Servizio Comunale di Protezione Civile, attiva la procedura di reclutamento del personale volontario mediante *avviso* pubblicato sul sito web del Comune e reclamizzato attraverso gli organi locali di informazione disponibili.

I Volontari saranno inseriti nell'Organico del *Gruppo* in ragione delle proprie specifiche caratteristiche e sulla base delle effettive esigenze organizzative e delle disponibilità economiche.

Articolo 5

Operatività del Gruppo

L'attività di protezione civile svolta dal Volontario del *Gruppo*, sia in emergenza che in condizioni ordinarie, è considerata a tutti gli effetti esercizio di un servizio di pubblica necessità e si svolge di norma nel territorio comunale di Città di Castello.

Il *Gruppo*, in caso di emergenza, opera in piena autonomia tecnica sotto la direzione del Coordinatore su disposizione del Sindaco o suo delegato, tramite il *Centro Operativo Comunale* (C.O.C.), qualora attivato, o il "*Servizio Comunale di Protezione Civile*", secondo le modalità definite nel Piano di Protezione Civile, e sue successive integrazioni, o nelle "*disposizioni di servizio*" ordinate dall'Amministrazione.

Nel caso di comunicazione trasmessa dal Sindaco o suo delegato relativa ad uno "stato di allertamento", ovvero nel caso si verifichi una situazione d'emergenza non preceduta da tale comunicazione, il Coordinatore provvede di propria iniziativa ad **avvisare** i volontari e predisporre l'operatività delle squadre **in attesa dell'attivazione da parte Sindaco o suo delegato**.

E' fatto espresso divieto al Volontario operare senza la prevista autorizzazione; qualora ciò si verificasse l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità.

Tutti gli interventi svolti dal *Gruppo* devono essere relazionati a cura del responsabile dell'intervento e controfirmati dal Coordinatore per essere trasmessi, a consuntivo, al Servizio Comunale di Protezione Civile.

Articolo 6

Articolazione del Gruppo

L'articolazione del *Gruppo* avverrà nel rispetto dei vigenti indirizzi operativi regionali e nazionali.

Gli aderenti iscritti al *Gruppo* saranno inquadrati secondo le seguenti categorie:

- **Volontari Operativi**, tutti coloro che hanno frequentato e superato la prova finale di un corso base di formazione di protezione civile riconosciuto dalla Regione Umbria e hanno rilasciato apposita dichiarazione di esclusiva operatività nel *Gruppo*;
- **Volontari addetti ai Servizi**, tutti coloro che, per limiti di idoneità fisica desunta dal certificato medico, non possono rivestire un ruolo operativo ma hanno comunque frequentato o sono disposti a frequentare un adeguato percorso formativo riconosciuto dal Comune, ovvero Volontari di protezione civile iscritti ad altre Organizzazioni come operativi ed ammessi al Gruppo per l'elevata e specifica professionalità ritenuta utile nell'ambito delle attività di previsione e prevenzione dei rischi;
- **Volontari in addestramento**, tutti coloro che non hanno ancora frequentato il corso base o avendolo frequentato non hanno superato la prova finale.

Al termine del periodo di un anno tutti i Volontari che avranno prestato il proprio servizio in modo irreprensibile potranno essere inseriti nel Gruppo con la qualifica di "Volontari Effettivi".

Articolo 7

Attività al di fuori del territorio comunale

Il *Gruppo* è autorizzato all'impiego dei Volontari Operativi in situazioni di emergenza anche al di fuori del territorio Comunale o nel contesto di eventuali colonne mobili di soccorso organizzate dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, dalla Regione o da altri soggetti preposti alla gestione dell'emergenza, per le quali il Sindaco, sentito il Servizio Comunale di Protezione Civile, disponga l'invio dei soccorsi. In ogni caso dovrà essere garantita e rispettata l'integrità delle strutture e delle unità operative di intervento messe a disposizione dal nostro Comune.

Articolo 8

Doveri degli iscritti

I Volontari, intervenendo alle attività del *Gruppo* con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione sono tenuti a:

- osservare in ogni sua parte e ad ogni effetto il Regolamento, il Disciplinare interno (di cui il *Gruppo* ha facoltà di dotarsi), le deliberazioni e le decisioni dei suoi Organi;
- mantenere l'impegno ad evitare situazioni e comportamenti che possono essere ritenuti lesivi dell'immagine del *Gruppo* e del sistema di Protezione Civile;
- partecipare, sulla base delle proprie disponibilità, previa convocazione del Coordinatore del *Gruppo*, alle operazioni di prevenzione, di soccorso ed assistenza alla popolazione;
- partecipare sulla base delle proprie disponibilità alle riunioni, periodiche e non, indette per l'informazione, l'aggiornamento e la crescita del singolo Volontario e del *Gruppo*;
- partecipare ai corsi di formazione e/o alle esercitazioni organizzati dal *Gruppo* o programmati dai competenti organi di Protezione Civile, sia a livello Regionale che Nazionale;
- svolgere tutte le attività loro assegnate a titolo gratuito, nel rispetto dell'organizzazione gerarchico/funzionale prevista e nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti;
- comunicare tempestivamente al Coordinatore ogni variazione dei propri dati personali forniti oltre ad ogni altro elemento atto a impedire il regolare servizio (malattia, infortunio, vacanze, assenze varie);
- non iscriversi in qualità di Volontari ad altre Organizzazioni di Protezione Civile che possono essere attivati in parallelo con l'attivazione del *Gruppo* fatto salvo quanto stabilito dall'ultimo comma dell'Art.3;
- usare, conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;
- indossare l'uniforme di servizio che verrà di volta in volta indicata dal Coordinatore per l'attività programmata;
- astenersi dall'impiego delle dotazioni individuali e delle attrezzature per usi diversi da quelli di servizio;
- astenersi, nell'ambito delle attività del *Gruppo*, dallo svolgimento di attività di propaganda per qualsiasi scopo che portino alle violazioni del presente Regolamento;
- restituire, in caso di cessata appartenenza al *Gruppo*, tutte le dotazioni assegnate;
- comunicare la propria iscrizione al *Gruppo* al proprio datore di lavoro.

Manterranno la qualifica di “*Volontari Effettivi*” solo coloro che alla fine di ogni anno risulteranno avere almeno il 50% delle presenze intese come partecipazioni alle attività di addestramento, esercitazioni, interventi e riunioni programmate dal *Gruppo*.

Al termine di ogni anno il Coordinatore del *Gruppo* comunica all'Amministrazione Comunale i nominativi dei volontari che non hanno fattivamente partecipato alla vita associativa ed alle attività, del *Gruppo*; nel caso in cui i volontari in questione, a seguito di formale sollecito da parte del Coordinatore, non riprendano le normali attività saranno attivati i provvedimenti disciplinari di cui al successivo Art. 22.

Ogni Volontario risponderà a titolo personale dei danni causati a terzi, per causa a loro imputabile, per negligenza, imperizia o per incuria.

Le infrazioni al presente Regolamento comportano le sanzioni disciplinari previste dall'Art. 22

Articolo 9
Diritti del Volontario

Il Volontario, quale appartenete al *Gruppo* ha diritto:

- a partecipare, nelle forme previste, alle riunioni;
- a esprimere il suo voto in Assemblea una volta conseguita la qualifica di “*Volontario Effettivo*”;
- a candidarsi alle Elezioni di tutti gli Organismi elettivi del Gruppo una volta acquisita la qualifica di “*Volontario Effettivo Operativo*” e raggiunti due anni di anzianità d’iscrizione al Gruppo;
- ad esimersi dall’ eseguire operazioni giudicate rischiose per la propria ed altrui incolumità ed alla cui esecuzione non si ritiene adeguatamente preparato;
- alla copertura assicurativa, con onere a carico del Comune, contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell’attività di volontariato e per la responsabilità civile verso terzi;
- ad usufruire nell’ambito delle attività di Protezione Civile, tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica, debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi ne abbia facoltà, dei benefici di Legge previsti dal D.P.R. 194/2001.

Articolo 10
Organi del Gruppo

Gli organi interni del *Gruppo* sono:

- l’Assemblea degli iscritti;
- il Consiglio Direttivo
- il Coordinatore tecnico

Articolo 11
L’Assemblea degli iscritti

L’Assemblea degli iscritti si riunisce, su iniziativa del Sindaco, del Coordinatore, o su richiesta di almeno tre componenti del Consiglio Direttivo, oppure di un terzo degli iscritti, e comunque non meno di una volta all’anno.

I Compiti dell’Assemblea sono :

- eleggere il Consiglio Direttivo;
- fornire contributo di idee, proposte e progetti per stilare il calendario dell’attività annuale (o pluriennale) del *Gruppo*;
- approvare i programmi dell’attività annuale presentata dal Direttivo;
- deliberare sugli argomenti presentati dal Direttivo ed inseriti nell’ordine del giorno;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell’Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo;
- approvare, a maggioranza, le proposte di modifica del presente Regolamento avanzate ai sensi dell’Art.17;
- designare tra i membri del Consiglio Direttivo il proprio rappresentante in seno alla Consulta Regionale per il Volontariato;

L’Assemblea è convocata e presieduta dal Sindaco o suo delegato. In assenza di questi dal Coordinatore in carica o, in assenza di quest’ultimo, dal Vice Coordinatore. La riunione è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli iscritti ed in seconda convocazione, almeno 24 ore dopo, qualunque sia il numero degli iscritti presenti.

L’Assemblea, in prima e in seconda convocazione, è indetta mediante avviso scritto affisso presso la sede del *Gruppo*, recante indicazioni circa la data, l’ora, il luogo di svolgimento e l’ordine del giorno dei lavori. La suddetta comunicazione è affissa almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione e copia dell’avviso è inviata a cura del Coordinatore al Servizio Comunale di Protezione Civile.

I volontari possono farsi rappresentare a mezzo di delega; in ogni caso un delegato non può esprimere più di due voti. (compreso il proprio)

Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale da inserire nel Registro delle Assemblee degli iscritti.

Le decisioni dell’Assemblea sono impegnative per tutti gli iscritti.

Articolo 12

Elezioni delle cariche degli organi del gruppo

Sulla base del Registro dei Volontari, il Segretario del Gruppo di cui al successivo Art. 16 provvede a preparare l'elenco degli eleggibili. Esso comprende tutti **i nomi dei volontari che siano regolarmente iscritti al Gruppo come "Effettivi" con qualifica di Operativi e che abbiano almeno due anni di anzianità di iscrizione al Gruppo.**

Sono accolte solamente le candidature provenienti dai suddetti volontari. Le candidature devono essere comunicate al Segretario del Gruppo almeno due giorni prima delle elezioni.

L'elezione avviene mediante voto segreto; ognuno dei volontari avente diritto al voto può esercitare il proprio diritto esprimendo fino ad un massimo di **due preferenze.**

Risultano nulle sia le schede contenenti preferenze superiori a due, sia le schede contenenti nomi di candidati non correttamente presentati.

In caso di parità di preferenze espresse per più candidati, risulta eletto chi ha maggior anzianità di iscrizione al Gruppo o, in subordine, maggior anzianità anagrafica.

La commissione elettorale è costituita da tre volontari del Gruppo non candidati estratti a sorte.

Il componente anagraficamente più anziano presiede la commissione, i due componenti più giovani rivestono il ruolo di membri.

I cinque candidati che ottengono il maggior numero di voti compongono il nuovo Consiglio Direttivo.

I tre candidati che ottengono il maggior numero di voti sono proposti al Sindaco per la nomina a Coordinatore; successivamente il Coordinatore assegna gli incarichi ai singoli membri del nuovo Consiglio Direttivo.

I volontari che ottengono preferenze oltre i primi cinque, sono registrati in ordine crescente di voti ricevuti e sono chiamati a sostituire eventuali membri del Consiglio Direttivo cessati dalla funzione.

In caso di dimissioni del Coordinatore, il Vice Coordinatore ne assume temporaneamente la carica dandone comunicazione al Sindaco. Il Sindaco assegna l'incarico di Coordinatore al Vice Coordinatore, fino alla data di rinnovo di tutte le cariche o indice l'Assemblea degli iscritti per procedere a nuove elezioni.

Nel caso in cui anche l'ultimo dei non eletti rinunci all'incarico di sostituire un membro del Consiglio Direttivo si procede a nuove elezioni.

Articolo 13

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da n. 5 (cinque) membri eletti dall'Assemblea degli iscritti aventi diritto al voto ed è composto da:

- Coordinatore;
- Vice Coordinatore;
- n. 3 (tre) Consiglieri (ai quali possono essere delegati incarichi specifici).

Il Consiglio Direttivo, presieduto dal Coordinatore, ha la funzione di compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione quali:

- a) predisporre, in collaborazione con il Sindaco o suo delegato i programmi annuali di Protezione Civile;
- b) organizzare l'attività del Gruppo mediante l'adozione dell'Organigramma Operativo ove sono individuate anche le deleghe assegnate dal Coordinatore;
- c) programmare e curare la formazione e l'addestramento dei volontari con corsi specifici proposti dal Coordinatore;
- d) collaborare con l'Amministrazione Comunale per programmare all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, incontri ed esercitazioni in concorso con altri enti, con l'obiettivo di raggiungere una diffusa cultura di sicurezza e di Protezione Civile da parte delle nuove generazioni;
- e) predisporre gli atti necessari per sopperire ai fabbisogni del gruppo relativi al vestiario, ai materiali, alle attrezzature, ai mezzi ed ogni altro bene utile ai fini del miglior svolgimento del servizio di Protezione Civile, sia in addestramento che in emergenza;
- f) provvedere alla revisione dell'elenco dei componenti almeno una volta l'anno in ordine al mantenimento dei requisiti e della disponibilità;

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo. In caso di parità prevarrà il voto del Coordinatore o, in sua assenza, del suo delegato.

Il Consiglio Direttivo resta in carica per tutta la durata del mandato del Sindaco ed i suoi membri sono rieleggibili; esso è convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario, oppure, in accordo con gli altri membri, a date fisse.

Articolo 14 **Il Coordinatore**

Il Coordinatore è nominato dal Sindaco tra i tre candidati che ottengono il maggior numero di voti dall'Assemblea degli iscritti aventi diritto al voto, resta in carica per tutta la durata del mandato del Sindaco ed è rieleggibile.

Detta nomina può essere revocata dal Sindaco, a suo inappellabile giudizio, in caso di comportamenti pregiudizievoli e lesivi nei confronti del *Gruppo* o in contrasto con i principi del presente Regolamento.

In questo caso il Sindaco convoca l'Assemblea degli iscritti per procedere al rinnovo di tutte le cariche.

Il Coordinatore provvede al coordinamento di tutte le attività necessarie all'organizzazione tecnico-funzionale del *Gruppo*, collabora con il Servizio Comunale di Protezione Civile e, qualora convocato il C.O.C. con il "*Responsabile della Funzione "Volontariato"*".

E' facoltà del Coordinatore affidare le cariche organizzativo – funzionali interne. Le attività e gli interventi svolti dal *Gruppo* debbono essere annotati in un apposito registro tenuto dal Coordinatore tramite la Segreteria anche per consentire gli adempimenti del DPR. 194/01 e ai fini assicurativi.

Il Coordinatore inoltre:

- affida il ruolo di Segretario ad un volontario di sua fiducia tra i membri del Consiglio Direttivo o tra quelli iscritti;
- gestisce i beni in dotazione al *Gruppo*;
- propone alla Struttura Comunale di Protezione Civile l'adozione degli atti che provvedano a soddisfare le necessità del *Gruppo* relative al vestiario, ai materiali, alle attrezzature e ai mezzi necessari per svolgere al meglio il servizio di Protezione Civile, sia in addestramento che in emergenza;
- cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con gli altri Enti;
- trasmette al Consiglio Comunale una Relazione di fine Anno sull'attività svolta dal *Gruppo*;
- cura l'immagine esterna del *Gruppo* ed è garante dell'unità interna;
- conferisce delega ai volontari per lo svolgimento di particolari compiti e funzioni tenuto conto dell'Organigramma;
- propone corsi di formazione utili ad accrescere le conoscenze e la preparazione dei volontari del *Gruppo* e collabora alla fase di organizzazione e svolgimento degli stessi;
- ha accesso alle banche dati personali degli iscritti al *Gruppo*, per le finalità di cui all'Art. 1 del presente Regolamento, nel rispetto ed osservanza delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 15 **Il Vice Coordinatore**

Il Vice Coordinatore è nominato dal Sindaco su proposta del Consiglio Direttivo, resta in carica per tutta la durata del mandato del Sindaco e svolge le seguenti funzioni:

- coadiuva il Coordinatore nell'espletamento delle sue funzioni;
- sostituisce il Coordinatore in caso di assenza o impedimento.

Articolo 16 **Il Segretario**

Il Segretario viene nominato dal Coordinatore tra i membri del Consiglio Direttivo o tra i Volontari iscritti e resta in carica per tutta la durata del mandato del Coordinatore espletando le seguenti funzioni:

- cura la stesura dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- conserva copia di tutta la documentazione riguardante l'attività del *Gruppo*;
- tiene aggiornate le schede degli iscritti e il Database regionale;
- annota in apposito registro l'equipaggiamento in dotazione al *Gruppo* e ai singoli volontari.

Articolo 17 **Modifiche al Regolamento**

Ferme restando le competenze del Servizio Comunale di Protezione Civile, le proposte di modifica al presente Regolamento possono essere presentate all'Assemblea degli iscritti dal Consiglio Direttivo o dalla maggioranza degli iscritti. Le proposte dell'Assemblea sono preventivamente sottoposte alla Giunta Comunale che esprime un atto di indirizzo in ordine alla modifica regolamentare e rimette gli atti al Servizio Comunale di Protezione Civile, ove lo ritenga, per la relativa istruttoria. Le proposte di modifica, così eventualmente istruite, sono sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale.

Articolo 18

Tessera

A ciascuno dei Volontari verrà rilasciata dal Comune di Città di Castello una tessera comprovante l'appartenenza al *Gruppo*.

Nella Tessera, oltre ai contrassegni distintivi del *Gruppo*, sono riportati:

- cognome e nome;
- qualifica;
- organizzazione;
- fotografia dell'interessato;
- data di emissione.

La tessera dovrà essere conservata con cura, nonché esposta sulla divisa ed esibita a richiesta.

Sarà restituita immediatamente dal Volontario in caso di cessazione dall'attività nel *Gruppo* sia per motivi personali che conseguenti provvedimenti disciplinari.

Articolo 19

Finanziamento delle spese

Nel Bilancio Comunale saranno iscritti uno o più capitoli di spesa su cui verranno imputati gli oneri relativi all'attività del *Gruppo*.

Nella parte "entrata" del Bilancio Comunale verranno istituiti uno o più appositi capitoli, collegati a quelli di spesa sui quali saranno introitate eventuali somme provenienti da rimborsi spese sostenute dai Volontari, (derivanti da attivazioni richieste dagli Organi preposti alla gestione dell'emergenza), o da servizi richiesti da soggetti terzi, nonché da sponsorizzazioni o finanziamenti pubblici o privati derivanti dalle disposizioni di cui al DPR 08/02/2001 n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile.

I beni durevoli comunque acquisiti nel patrimonio del *Gruppo* entrano a far parte del patrimonio Comunale pur tuttavia restando in uso per le attività del *Gruppo*; in caso di scioglimento tale patrimonio resta di proprietà comunale.

Il materiale di cancelleria per il funzionamento amministrativo del *Gruppo* sarà fornito completamente dal Servizio Comunale di Protezione Civile, su richiesta del Coordinatore, attraverso il servizio economale.

Al fine di consentire l'effettuazione delle minute spese relative a:

- missioni;
- dotazioni personali, nei casi urgenti e non rinviabili nonché imprevedibili e non preventivabili;
- dotazioni su automezzi, nei casi urgenti e non rinviabili nonché imprevedibili e non preventivabili;

il Gruppo potrà usufruire di somme messe a disposizione da parte dell'Amministrazione Comunale nella forma di un "*Fondo Economale di cassa decentrato*" che assicuri una modesta disponibilità economica per le suddette spese.

Tale fondo sarà messo nella disponibilità del Coordinatore nel rispetto delle regole contabili pubbliche in analogia con il funzionamento già esistente del Servizio Economale presso il Settore Finanziario .

Il fondo avrà una disponibilità di €. 2.000,00 (duemila) reintegrabili mensilmente o qualora la disponibilità di cassa risulti inferiore ad €. 500,00 (cinquecento) in base alle necessità e previa rendicontazione delle somme già utilizzate.

Per gli oneri da sostenere in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza, che faranno carico al Servizio Comunale di Protezione Civile.

Articolo 20

Materiale in dotazione agli iscritti

Ai Volontari Effettivi verrà consegnata l'uniforme e l'equipaggiamento da utilizzare per ogni attività e servizio di protezione civile. Per le attività operative specifiche saranno inoltre forniti ai volontari i D.P.I. idonei ad affrontare il servizio richiesto.

Sulla divisa sarà apposto lo stemma rappresentativo del *Gruppo*.

Fino al momento in cui il volontario non sarà inserito nel *Gruppo* come Effettivo sarà consegnata, allo stesso, una pettorina ad alta visibilità, con lo stemma rappresentativo del *Gruppo*, che dovrà essere indossata unitamente ad una tuta da lavoro sempre fornita dal Comune.

Il volontario è tenuto ad avere la massima cura dell'equipaggiamento consegnatogli e ad usarlo esclusivamente nelle occasioni previste. E' inoltre tenuto a restituire tempestivamente quanto assegnatogli qualora questo non sia più iscritto al *Gruppo*.

Articolo 21

Mezzi, automezzi ed attrezzature

Il Comune, con apposito provvedimento, assegna al *Gruppo* i mezzi, gli automezzi e le attrezzature che sono ritenuti necessari ed idonei allo svolgimento delle attività programmate indicandone le modalità d'uso e di manutenzione.

Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni, assicurazioni, ed altri tipi di tasse/imposte, sono a carico dell'Amministrazione Comunale che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione.

Per i danni causati dall'uso improprio e negligenza, l'Amministrazione si rivale sui responsabili per costi derivanti da eventuali danni e riparazioni.

Le dotazioni suddette, qualora ciò si rendesse necessario, potranno essere impiegate anche dal personale dell'Amministrazione Comunale impegnato in attività di protezione civile, sentito il Coordinatore per quanto attiene all'immediata disponibilità e/o all'eventuale pregiudizio per l'attività operativa del Gruppo.

Sarà inoltre possibile, in caso di necessità, su richiesta del Coordinatore, previa autorizzazione del "Servizio Comunale di protezione civile", concedere da parte del Comune l'utilizzo delle dotazioni in uso ordinario all'Amministrazione.

E' vietato, salvo apposita autorizzazione rilasciata dal Servizio Comunale di Protezione Civile utilizzare attrezzature e mezzi propri o appartenenti a terzi e non inclusi tra quelli in dotazione al *Gruppo*.

La conservazione ed il mantenimento in efficienza dei mezzi, automezzi ed attrezzature, ricade sotto l'esclusiva responsabilità del Coordinatore che esercita il controllo avvalendosi della collaborazione dei componenti del Direttivo.

Per quanto riguarda la fornitura dei carburanti ai mezzi ed automezzi sarà concessa da parte dell'Amministrazione una o più "carta/e carburante" dedicate da utilizzare e sottoporre alla verifica dei competenti uffici comunali.

Articolo 22

Provvedimenti disciplinari

1 - Il mancato rispetto del presente Regolamento comporta a carico dei Volontari le seguenti sanzioni.

Il richiamo verbale o scritto da parte del Coordinatore nel caso di condotta non corretta per:

- infrazione alle norme del presente Regolamento e/o dell'eventuale Disciplinare interno;
- comportamenti illeciti o illegittimi che diano luogo a procedimenti penali;
- comportamento pericoloso e/o irresponsabile durante le esercitazioni, le attività e i servizi di protezione civile.

L'espulsione ad insindacabile giudizio del Sindaco nel caso in cui il Volontario si sia reso responsabile di:

- reiterazione dei fatti per cui sia già stato emesso richiamo verbale o scritto da parte del Coordinatore;
- fatti o atti che diano luogo a precedenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato che comportino quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici;
- perdita del godimento dei diritti civili.

Articolo 23

Garanti del Regolamento

Il Sindaco o suo delegato, e in sua vece il Coordinatore, è garante del rispetto e dell'osservanza del presente Regolamento.

Articolo 24

Collaborazione con Gruppi e Associazioni di Protezione Civile

Il *Gruppo*, nello spirito del Sistema di Protezione Civile, individua forme di collaborazione ed integrazioni con altri Gruppi o Associazioni di Volontariato di analoghe finalità mantenendo comunque la propria individualità di *Gruppo*.

Ogni collaborazione deve essere tuttavia autorizzata dal Sindaco.

Articolo 25
Disciplinare Interno

Per le attività gestionali del *Gruppo* non altrimenti regolate da norme generali dell'ordinamento giuridico nazionale/regionale né da questo Regolamento, il Direttivo può elaborare un Disciplinare interno, da sottoporre previa istruttoria del Servizio Comunale di Protezione Civile all'approvazione del Sindaco che renderà esecutivo il documento mediante proprio "Decreto". Sarà a cura del Coordinatore portare a conoscenza degli iscritti i contenuti del Disciplinare attraverso l'affissione sulla bacheca della sede del *Gruppo*.

Articolo 26
Norme transitorie

In fase costitutiva, le attività istruttorie ed ogni ulteriore adempimento necessario alla istituzione del *Gruppo* saranno svolte dal Servizio Comunale di Protezione Civile.

In sede di prima applicazione, e per la durata di due anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, i Volontari Operativi sono considerati eleggibili.

In sede di prima applicazione, fintanto non sussisteranno le condizioni per procedere alla nomina di "Volontari Effettivi" del primo contingente di iscritti al *Gruppo*, tutti i Volontari avranno diritto di voto.

Nelle more di predisposizione e pubblicazione del primo *avviso* di reclutamento dei volontari è previsto che il personale in servizio nell'Amministrazione Comunale, già inquadrato con un ruolo attivo nell'ambito dell'attività di protezione civile comunale, possa entrare a far parte fin da subito nel *Gruppo*, previa domanda da inoltrare al Sindaco, purché in possesso della qualifica di "Volontario Operativo" di cui alla D.G.R. n.1444 del 28/11/2011 e dei requisiti di accesso previsti dal presente Regolamento. In tale veste detti volontari potranno essere impiegati soltanto nell'ambito di attività operative esterne al territorio comunale qualora già non impegnati in emergenze locali nel ruolo ordinario. Per questo motivo tale contingente sarà da considerarsi in soprannumero rispetto alle esigenze di reclutamento.

Articolo 27
Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Regolamento si applica quanto stabilito dal Codice Civile, dal D.P.R. n.194/2001 e dalle altre normative vigenti in materia.

Il presente Regolamento entra immediatamente in vigore dalla data di approvazione del Consiglio Comunale.

Il Servizio Comunale di Protezione Civile provvederà a svolgere le necessarie pratiche per l'inserimento del **Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile** e di ogni singolo volontario appartenente, agli appositi albi Nazionali e Regionali del volontariato di Protezione Civile secondo le vigenti normative in materia.